



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

Lovers
Film Festival

**Inizia il conto alla rovescia della più antica rassegna cinematografica
sui temi LGBTQI+ d'Europa e terza nel mondo**

(Torino, 18 - 23 aprile 2023, Cinema Massimo – Museo Nazionale del Cinema)

**Il 18 marzo anticipazione del festival con l'anteprima nazionale di
Stranizza d'amuri di Giuseppe Fiorello presente in sala con Vladimir Luxuria**

**Omaggio a Maurizio Costanzo con la proiezione di *Una giornata particolare*
il film di Ettore Scola di cui ha firmato la sceneggiatura**

**Presidenti delle tre sezioni competitive i rappresentanti di alcuni dei principali
festival LGBTQI+ d'Europa
(Gran Bretagna, Ucraina e Estonia)**

Inizia ufficialmente il conto alla rovescia del **Lovers Film Festival**, il più antico festival italiano sui temi LGBTQI+ (lesbici, gay, bisessuali, trans, queer e intersessuali) diretto da **Vladimir Luxuria** e fondato da **Giovanni Minerba** e **Ottavio Mai** che si svolgerà dal **18 al 23 aprile 2023** presso il Cinema Massimo, la multisala del **Museo Nazionale del Cinema** di Torino.

L'anteprima nazionale di *Stranizza d'amuri*

Il 18 marzo, alle 19.30, al Cinema Nazionale (biglietti: <https://cctorino.18tickets.it/film/16135> - <https://nazionale.cctorino.18tickets.it/>) – in **anteprima nazionale** – verrà proiettato ***Stranizza d'amuri***, il nuovo film di **Giuseppe Fiorello** presente in sala con la direttrice di Lovers **Vladimir Luxuria**. La pellicola sarà poi nei cinema italiani dal 23 marzo.

Dedicato a Giorgio e Antonio, vittime del **delitto di Giarre**, avvenuto nel 1980 in provincia di Catania il film è diretto da **Giuseppe Fiorello**: attore, regista, sceneggiatore e produttore. *Stranizza d'amuri* è il suo primo lungometraggio da regista per il cinema.

Sicilia 1982. Mentre le televisioni trasmettono i mondiali di calcio e gli italiani sperano nella coppa del mondo, due adolescenti sognano di vivere il loro amore senza paura.

Gianni e Nino si incontrano per caso e poi si amano per scelta.

Il loro amore sarà puro e sincero, ma non può sottrarsi al pregiudizio del paese che non comprende e non accetta. Il loro amore non sarà compreso nemmeno dalle rispettive famiglie, generando così un conflitto interno forte e doloroso.

Stranizza d'amuri racconta il sogno di amarsi senza paura. Nel cast del film, prodotto da Eleonora Pratelli e Riccardo Di Pasquale e distribuito da Bim Distribuzione, Gabriele Pizzurro, Samuele Segreto, Fabrizia Sacchi e Simona Malato.



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

Lovers
Film Festival

Una produzione Iblafilm, Fenix Entertainment con Rai Cinema e in associazione con Silvio Campara, Golden Goose e Generalife.

L'omaggio a Maurizio Costanzo

Lovers, quest'anno, renderà omaggio a **Maurizio Costanzo**, a pochi mesi dalla sua scomparsa, con la proiezione di un capolavoro di cui firmò la sceneggiatura: **Una giornata particolare** (1977) diretto da **Ettore Scola** e interpretato da **Sophia Loren** e **Marcello Mastroianni**. Il film, che ha **ottenuto 2 candidature agli Oscar e ha vinto 3 Nastri d'Argento, 2 David di Donatello e vinto un premio ai Golden Globes**, è ambientato nella Roma fascista del 1938. La città è in festa per l'arrivo del Führer in visita al duce e, in un edificio popolare Antonietta, distrutta dalle gravidanze e dalle fatiche, apre la gabbietta del merlo che va a posarsi sul davanzale di un appartamento di fronte al suo. Quello di Gabriele, ex annunciatore dell'EIAR che sta preparando la valigia in attesa di andare al confino perché omosessuale. Mentre la radio continua a trasmettere la radiocronaca dell'incontro tra Hitler e Mussolini, Antonietta e Gabriele si rispecchieranno l'una nell'altro.

*"A Maurizio Costanzo devo molto, anzi moltissimo – commenta **Vladimir Luxuria** – e vorrei usare il plurale. Dobbiamo moltissimo. Perché è stato il primo a sdoganare in tempi non sospetti, in Tv nelle trasmissioni di massa, temi ostici come la lotta all'omofobia, l'omosessualità e l'identità di genere come nel mio caso. Invitandomi spesso ai suoi talk show a cui sono stata anche con mia madre. Ma gli dobbiamo anche riconoscenza e gratitudine per aver scritto la sceneggiatura di uno dei film più belli della storia del cinema italiano: Una giornata particolare, una pellicola ancora molto attuale che tratta il tema della censura e che racconta poeticamente due solitudini che si incontrano".*

I presidenti di giuria, i film e le sezioni competitive

Il programma comprenderà circa **60 titoli** tra lungometraggi, documentari e cortometraggi provenienti **da tutto il mondo**. Tre le sezioni competitive principali: **All The Lovers**, concorso internazionale lungometraggi; **Real Lovers**, concorso internazionale documentari e **Future Lovers**, concorso internazionale cortometraggi.

Le tre giurie, per la prima volta nella storia del festival, saranno presiedute dai rappresentanti di alcuni dei principali festival LGBTQI+ d'Europa.



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

Lovers
Film Festival

“L'anno scorso la scelta dei presidenti di giuria era legata alla militanza e alla storia del movimento omosessuale italiano, quest'anno invece abbiamo deciso di chiamare i rappresentanti di festival cinematografici internazionali a tematica LGBTQI+ per rimarcare il ruolo del cinema e della cultura in generale nella lotta per i diritti” afferma **Vladimir Luxuria**.

Per il concorso internazionale lungometraggi: **Brian Robinson**, programmer del BFI Flare, LGBTQIA+ Film Festival di Londra.

Per il concorso internazionale documentari: **Bohdan Zhuk** che lavora al Kyiv International Film Festival Molodist, il più importante festival cinematografico ucraino, per cui cura anche la selezione di Sunny Bunny, il programma a tema LGBTQI+ della manifestazione.

Per il concorso internazionale cortometraggi: **Tiina Teras** responsabile della programmazione di Festheart, il primo festival a tematica LGBTQI+ estone.

Gli altri premi

Una giuria di giovani studenti assegnerà poi il premio **Young Lovers – Matthew Shepard** scegliendo un film del concorso internazionale lungometraggi. Verrà assegnato un premio speciale dedicato a **Giò Stajano** che Lovers, da un'idea dello scrittore **Willy Vaira** e di **Claudio Carossa**, dedica alla memoria di Giò Stajano, una delle figure più importanti e significative della cultura LGBTQI italiana. Il premio **Torino Pride**, verrà assegnato dal **Coordinamento Torino Pride**, in collaborazione con l'associazione **Amiche e amici della cultura e del Festival del Cinema LGBT**, a un film che rappresenti al meglio la lotta e la militanza della comunità LGBTQI+.

Infine il premio **Riflessi nel Buio**, dedicato a un film realizzato in un Paese dove la condizione omosessuale è un pericolo e un rischio a volte per la vita.

Vauro Senesi per il Lovers Film Festival

È **Vauro** a firmare l'immagine 2023.

“Stiamo vivendo un periodo di immobilismo rispetto ai diritti della comunità LGBTQI+. Come se tutti fossimo attaccati a una fune. L'immagine che ha pensato per noi Vauro e che ci ha donato porta invece con sé una speranza: che un giorno la fune si possa spezzare e che finalmente le nostre vite e la nostra dignità possano prendere il volo.



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

Lovers
Film Festival

Noi, con il cinema, cerchiamo di volare e di far volare il nostro pubblico con la fantasia ma speriamo anche che a questa nostra battaglia culturale possa seguire presto una battaglia politica: confido che potremo non solo festeggiare presto il quarantennale del festival ma anche il raggiungimento di nuovi traguardi sociali con la conquista di nuovi diritti" commenta la direttrice **Vladimir Luxuria**.

"Dicono. Dicono che l'aquilone sia simbolo di libertà. Vola, volteggia nel vento. Ma. Ma è legato ad un filo. Quel filo può essere duro come il pregiudizio, può essere resistente quanto l'odio, freddo come l'insofferenza. Quel filo può essere una catena. Libertà è che la catena, il filo si spezzi. È il vento la libertà, non l'aquilone, pur con tutti i suoi nastri e colori. Il vento non ha colore ma soffia o sussurra dove vuole. Il vento può liberare l'aquilone se il filo si rompe" afferma **Vauro**.

Vauro Senesi, noto semplicemente come **Vauro**, è giornalista, scrittore, vignettista satirico, ha effettuato come inviato diversi reportage dall'Iraq, dalla Palestina, dall'Afghanistan, dalla Sierra Leone, dal Sudan, dall'Ucraina. Ha firmato vari libri e collaborato con varie testate giornalistiche fra cui **Il Manifesto** e, oggi, **Il Fatto Quotidiano**.

Molte anche le collaborazioni con la televisione: con la trasmissione di informazione **Annozero**, condotta da Michele Santoro; dal 2011 con **Servizio Pubblico** su La7. Per **L'aria che tira** ha curato la rubrica Il Vauro che tira.

Il **Lovers Film Festival** è realizzato dal **Museo Nazionale del Cinema** di Torino e si svolge con il contributo del **MiC**, della **Regione Piemonte** e del **Comune di Torino**.

Le immagini sono scaricabili a questo link:

[https://drive.google.com/drive/folders/1GoJ-Qmfp1BoW3ZCcC_B1hgOgPT5NiUvg?usp=share link](https://drive.google.com/drive/folders/1GoJ-Qmfp1BoW3ZCcC_B1hgOgPT5NiUvg?usp=share_link)

La conferenza stampa di presentazione del Lovers Film Festival si svolgerà a Torino,

mercoledì 5 aprile 2023 alle 11,30 presso il Museo Nazionale del Cinema

(Mole Antonelliana, via Montebello 20, Torino)

In allegato il STD

Ufficio Stampa Lovers Film Festival

Consulente alla direzione

Maurizio Gelatti +39 347 7726482 - m.gelatti@contesti.it

Museo Nazionale del Cinema

Responsabile Ufficio Stampa: Veronica Geraci +39 011 8138509 - +39 335 1341195 - geraci@museocinema.it

Area Festival: Helleana Grussu +39 011 8138865 - press@loversff.com